



Dopo oltre cinque anni dall'ormai classico "The Rising", un disco interamente pervaso dalle ombre dell'11 settembre, finalmente il Boss torna al rock e lo fa nel modo in cui gli riesce meglio, ovvero avvalendosi del supporto e della collaborazione dell'inossidabile E Street Band. Non è più tempo di sperimentare, per questo c'è stato tempo negli ultimi cinque anni (ricordiamo che tra i due dischi con la E Street Band, sono passati un disco totalmente acustico, Devils and Dust, e un album dal sapore decisamente country-folk, , oltre a diversi live). Ora è arrivato il momento per tornare a divertirsi e a farlo nel modo più tradizionale possibile. Per questo in Magic ritroviamo i suoni classici che hanno caratterizzato la produzione springsteeniana fin dai primi album della sua carriera. Niente di rivoluzionario o innovativo quindi, ma una buona raccolta di pezzi rock, tanta chitarra, qualche assolo di sassofono e spazio ai sentimenti. Le ombre degli attentati dell'11 settembre ormai sono dissolte e si può tornare a tematiche più classiche come l'amore. Forse il disco manca un po' di quella grinta che avrebbe valorizzato il lavoro, ma va bene anche così. Ottimo il primo estratto Radio Nowhere, potente energetico, graffiante. Ci piace.